

BIANCO Ferma denuncia dell'osservatorio civico che accusa l'amministrazione «Le fogne finiscono in mare»

Non convince il funzionamento del depuratore. «Rischiamo il disastro ambientale»

di PINO ALBANESE

BIANCO - L'osservatorio civico bianchese accusa l'amministrazione comunale di disastro ambientale. Con una nota inviata alla stampa il gruppo degli "osservatori" contesta all'amministrazione il "totale disinteresse per l'ambiente e la salute dei cittadini bianchesi" e chiede alle autorità competenti che "vengano effettuati i dovuti riscontri amministrativi e sopralluoghi presso il depuratore di Bianco e nelle varie stazioni di sollevamento per accertare se il depuratore e la rete fognaria, il cui contratto di manutenzione con la ditta Mke srl è ormai scaduto dal 27 marzo 2019, siano effet-



Sversamento di liquami in mare

tivamente in uno stato di abbandono tale da prefigurare un disastro ambientale a Bianco senza precedenti".

L'osservatorio civico ha voluto verificare la situazione in cui versa il sistema fognario e la pulizia cittadina ("la situazione che abbiamo riscontrato - è scritto nella nota - oltre documentata con foto e video è gravissima") ed ha riscontrato che "tutte le stazioni di sollevamento che spingono i liquami al depuratore sono ferme e la stazione di sollevamento all'imbocco del lungomare bloccata e i liquami che sversano regolarmente nel canale il cui sbocco è proprio in direzione dell'ex campeggio. Basta affacciarsi dal marciapiede del lungomare nel punto in cui sbocca il cana-

lone - continua l'osservatorio civico bianchese - e si noterà che si è formato un vero e proprio torrente che attraversa la spiaggia e confluisce direttamente a mare. La stazione di sollevamento in direzione della Q8 continua a sversare liquami che hanno creato a ridosso dell'area camping del lungomare un laghetto melmoso maleodorante. La stazione di sollevamento di Pardedesca ferma e le acque del troppo pieno finiscono regolarmente nel torrente Vena. Fuoriuscite di liquidi fognari anche nel centro abitato. Ma il problema ambiente - si legge ancora - investe anche la sporcizia in cui versa il nostro comune, marciapiedi pieni di erbac-

ce, intere vie completamente abbandonate. Non si può assistere in silenzio al continuo e costante avvelenamento del territorio di Bianco e del mare e dei cittadini a causa dell'irresponsabilità e indifferenza di amministratori che riescono solo a pensare a chi potrà essere il prossimo cantante del ferragosto bianchese. Se i nostri timori sono fondati - termina la nota dell'osservatorio - cosa potranno mai dire a loro discolpa sindaco, vicesindaco, assessore all'ambiente e tutta l'amministrazione ai cittadini che potrebbero contrarre un'infezione o un'allergia a causa delle fogne finite nel mare".

CAMINI E RIACE

In piazza le azalee della ricerca Airc

AZALEA della Ricerca Airc impegnata in 3.700 piazze per rendere i tumori femminili sempre più curabili. Oggi, in occasione della Festa della Mamma, ventimila volontari Airc saranno impegnati in tutta Italia per distribuire le azalee utili per ricavare i fondi per la ricerca. All'iniziativa ha aderito anche l'associazione centro italiano operatori di protezione civile Camini del presidente Giulia Passarelli, in piazza del Salvatore e a Riace Superiore nel piazzale di fronte la chiesa Matrice.